



Emilia Romagna

TRA UNA MANOVRA E L'ALTRA CROLLA LA FIDUCIA DEGLI IMPRENDITORI

Bologna, 16 Novembre 2011



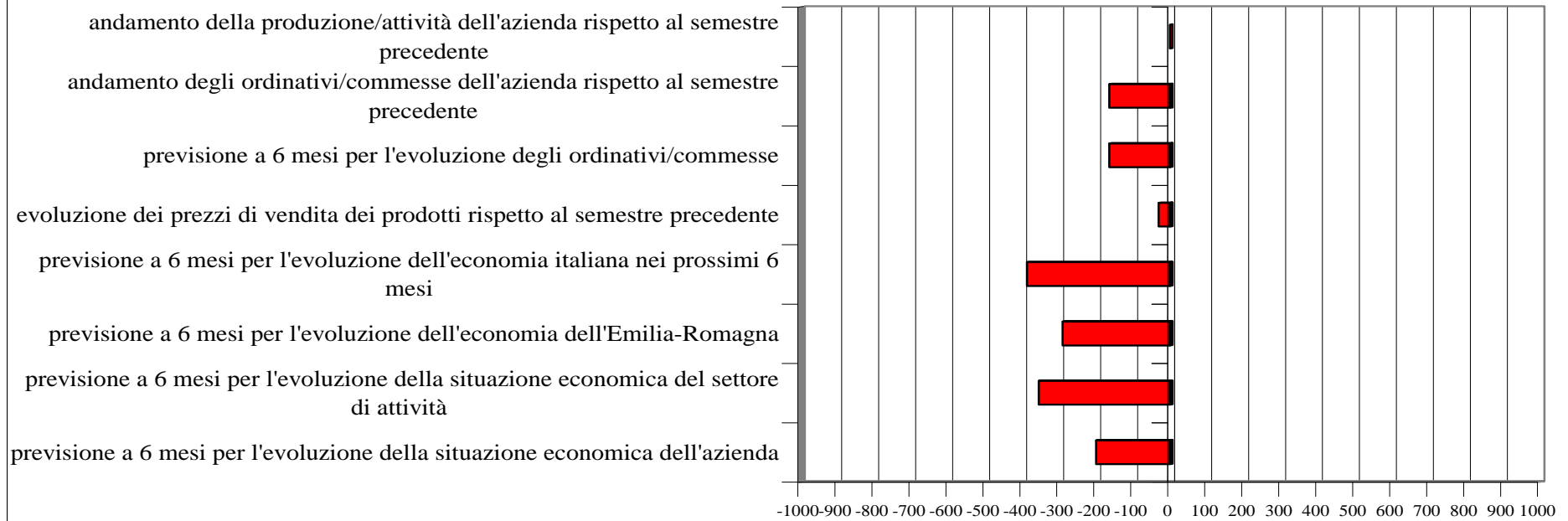
Freni

Ricerche Sociali e di Marketing

Invece di un ritorno alla crescita prospettive di una nuova recessione

- Incremento del fatturato per le imprese del manifatturiero e specialmente per quelle attive sui mercati internazionali
- Creazione di posti di lavoro nelle manifatture
- Flessione pesante del settore delle costruzioni
- Attese di segno completamente negativo
- Prospettiva di una nuova caduta della domanda interna
- *Sentiment* intensamente depresso

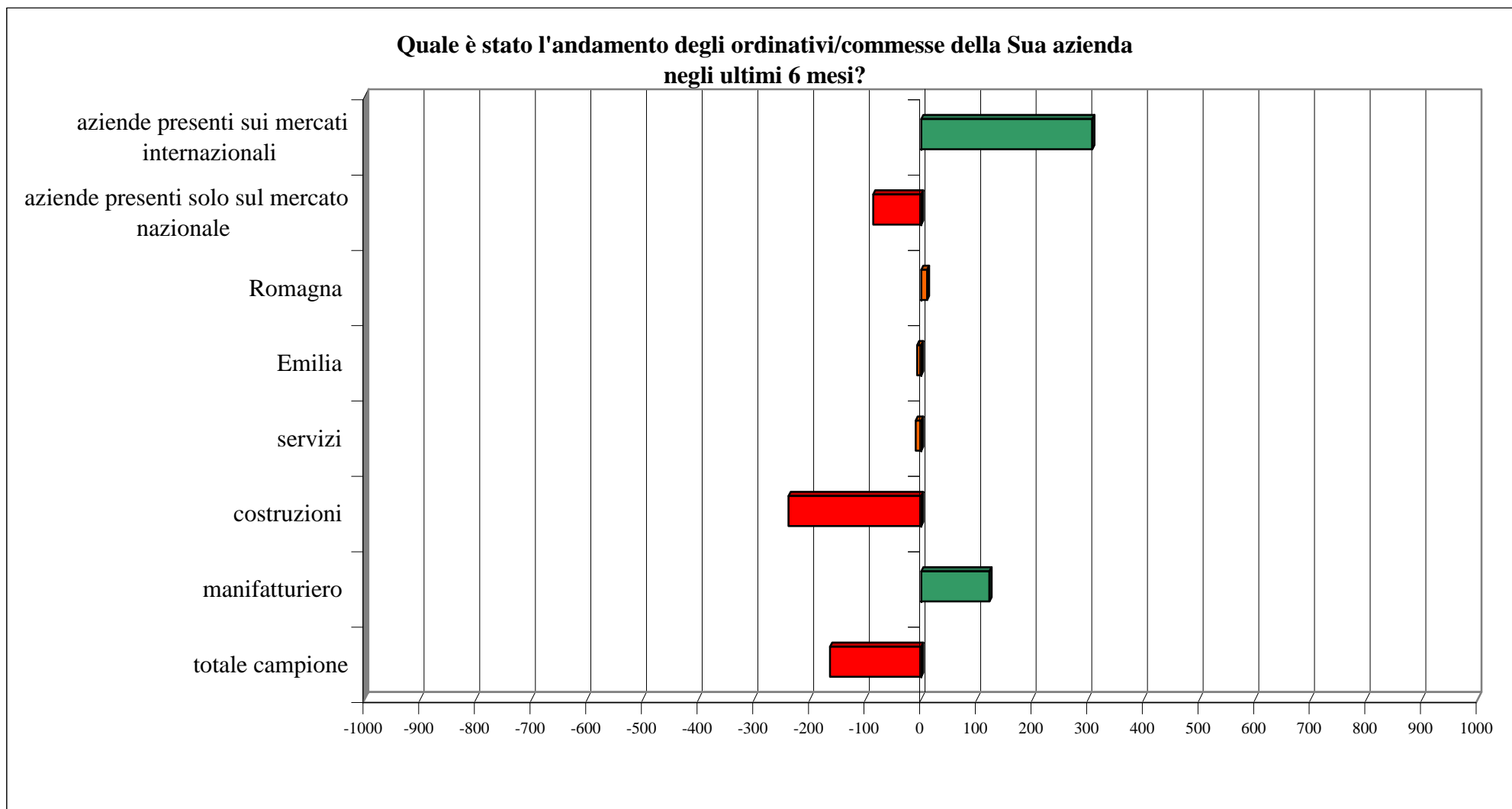
Andamento dell'azienda nell'ultimo semestre e previsioni a 6 mesi



Andamento degli ordinativi

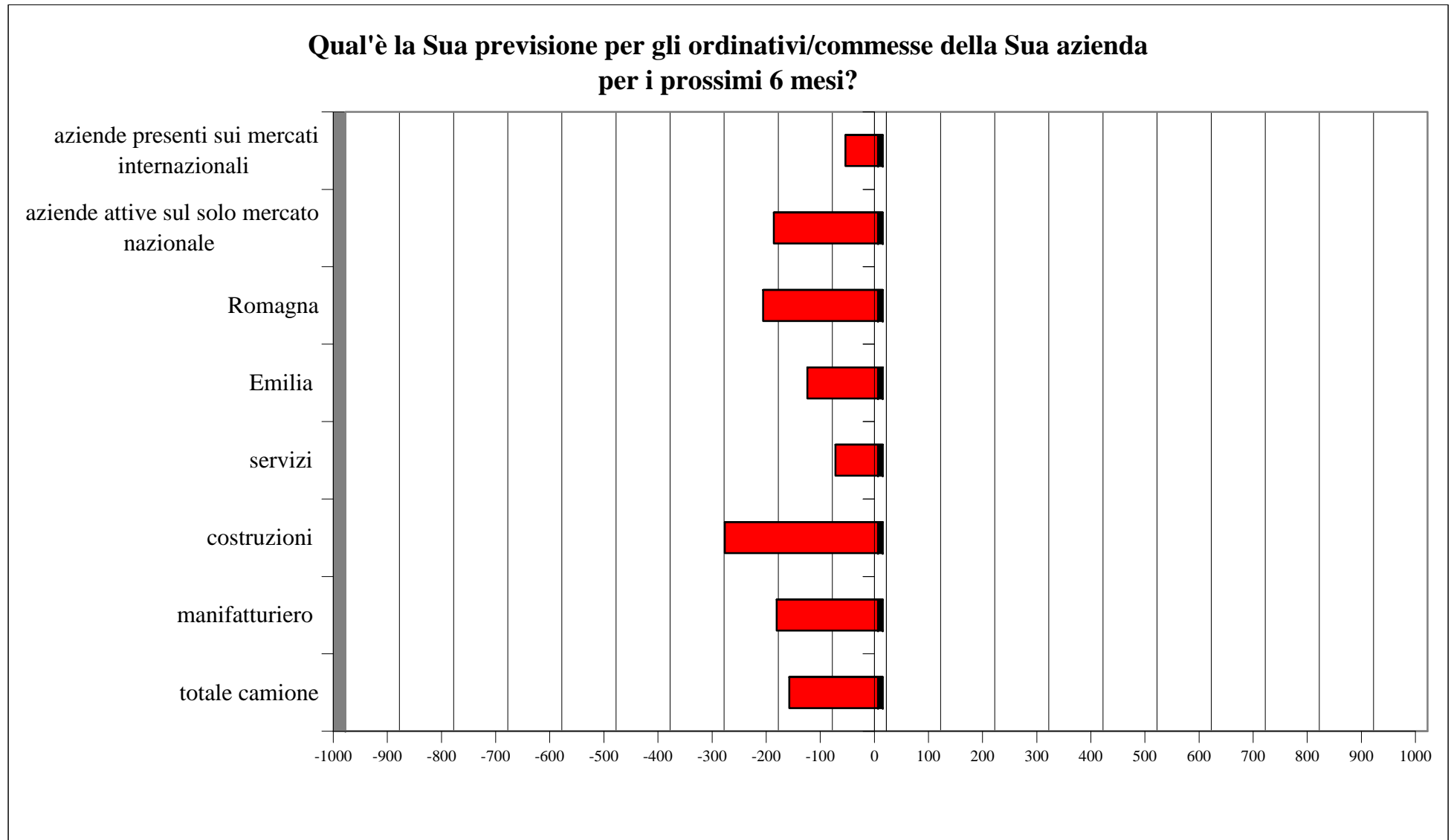
Crescita degli ordini nel manifatturiero e fra le imprese coinvolte sui mercati internazionali

Flessione importante degli ordinativi soprattutto per le aziende delle costruzioni



Previsioni per gli ordinativi

Mancanza di fiducia nelle prospettive economiche del “sistema paese”.



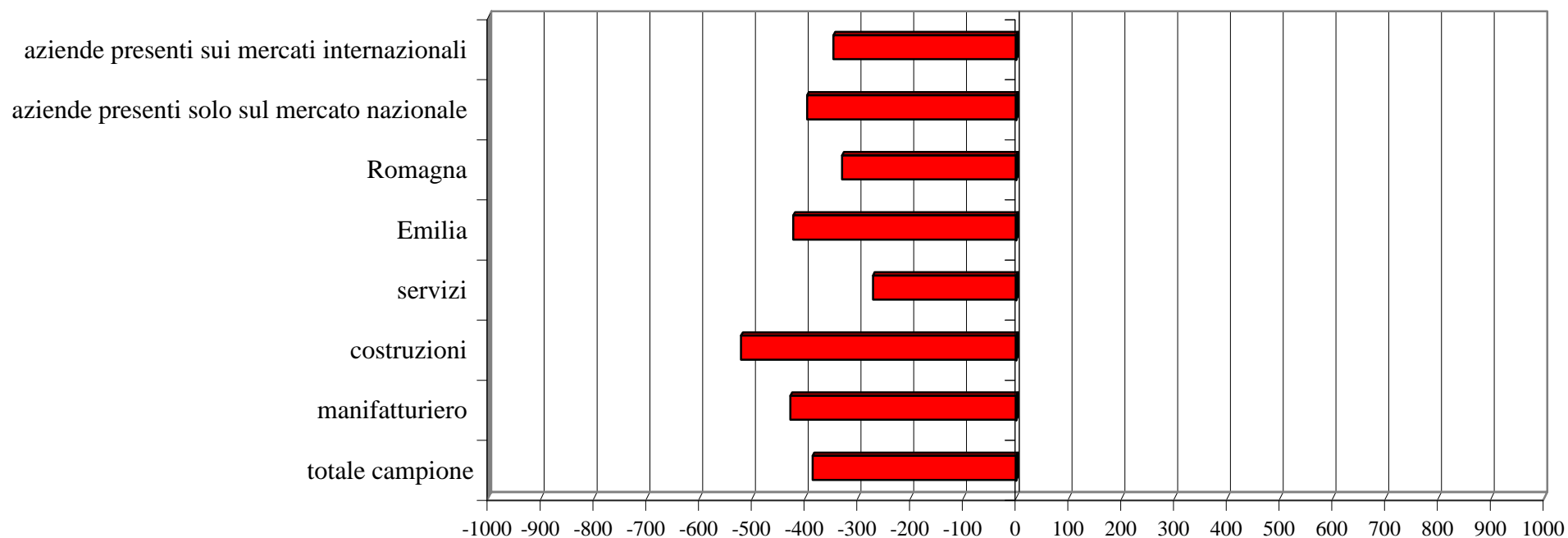
Le prospettive dell'economia a livello Italia

Nuova ormai inevitabile fase recessiva

Durata imprevedibile della crisi

Fattori di crisi perduranti, irrisolti da molto tempo.

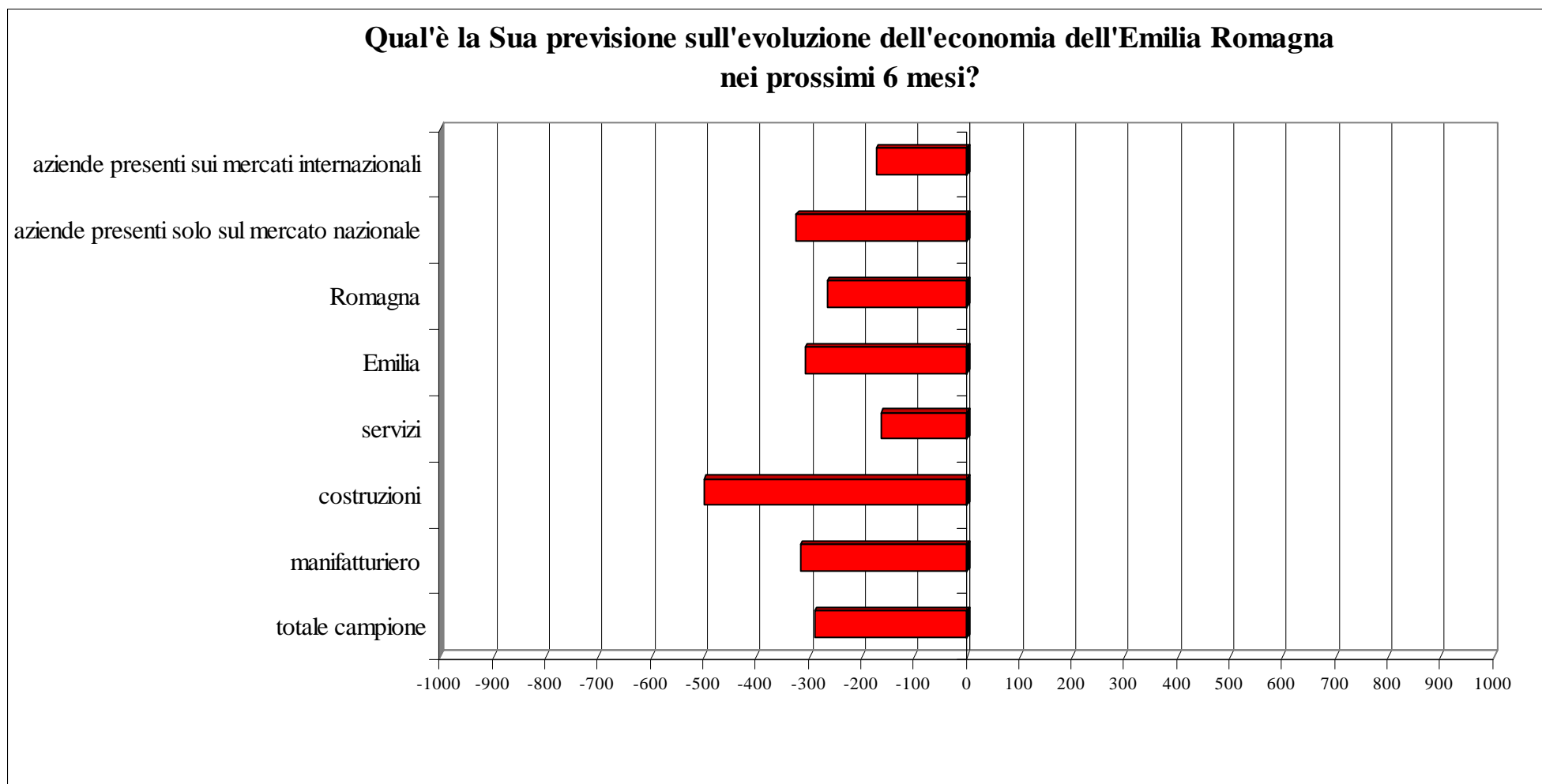
Qual'è la Sua previsione sull'evoluzione dell'economia italiana nei prossimi 6 mesi?



Le prospettive dell'economia a livello regionale

Previsioni per l'Emilia-Romagna negative e pienamente sovrapponibili a quelle per l'economia nazionale (mentre si erano da sempre attestate su un livello di migliore fiducia)

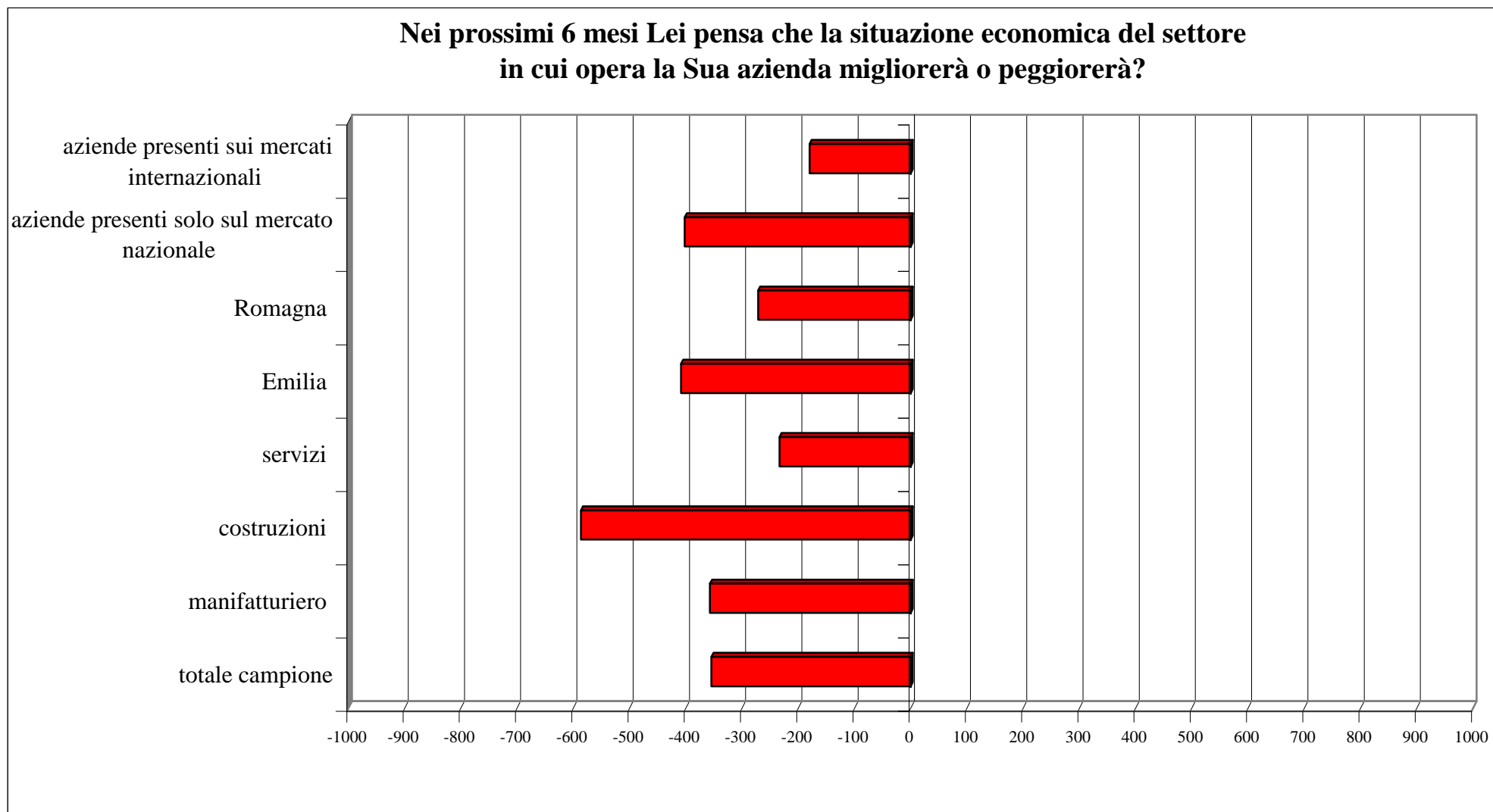
Crisi sistemica, che l'ambito regionale non può attenuare



Le prospettive dell'economia a livello del settore di attività

Ulteriore accentuazione del pessimismo a livello di settore di attività

Percezione negativa (sentiment depresso) più intensa mai registrata

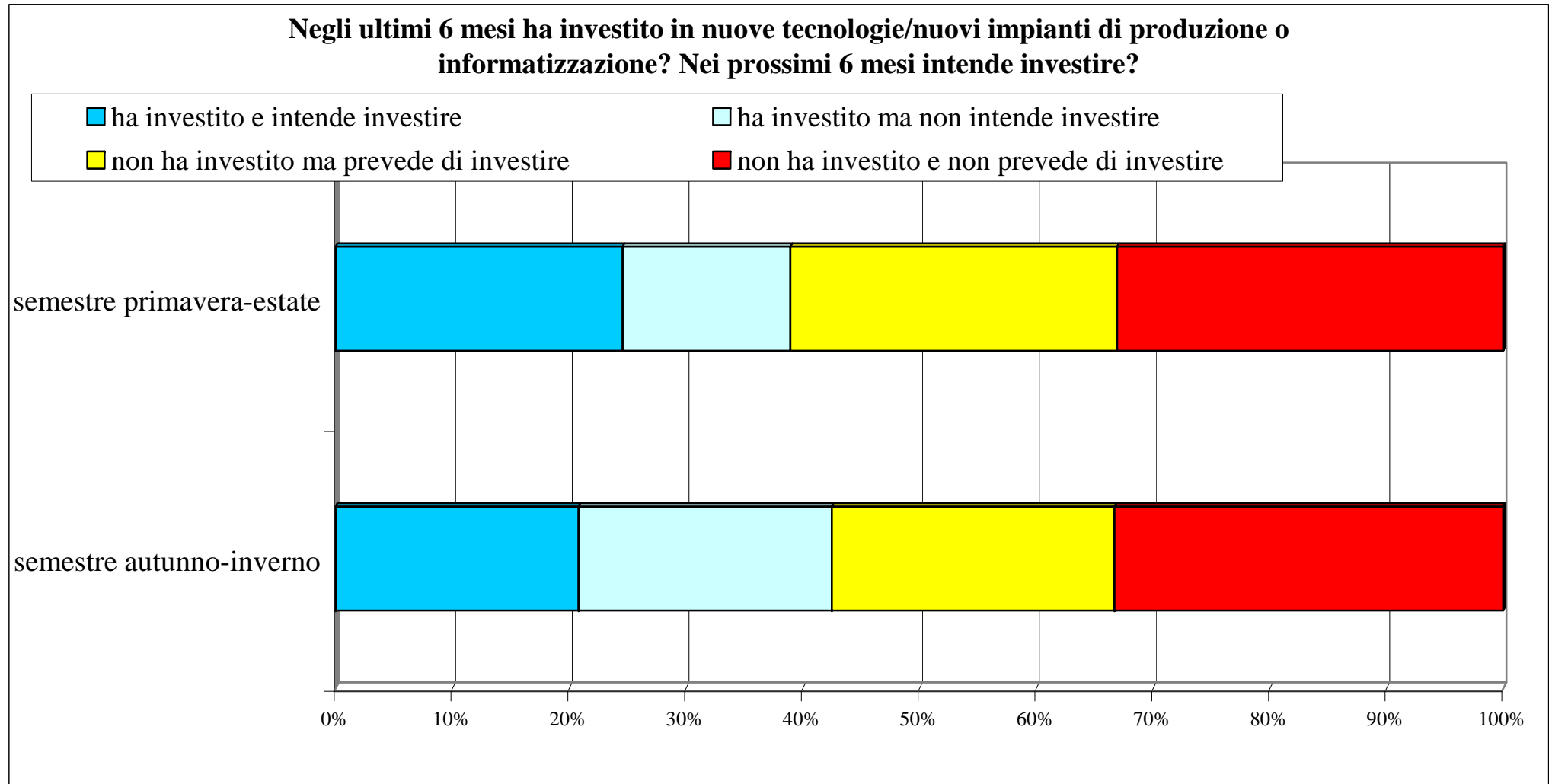


I fattori di difficoltà

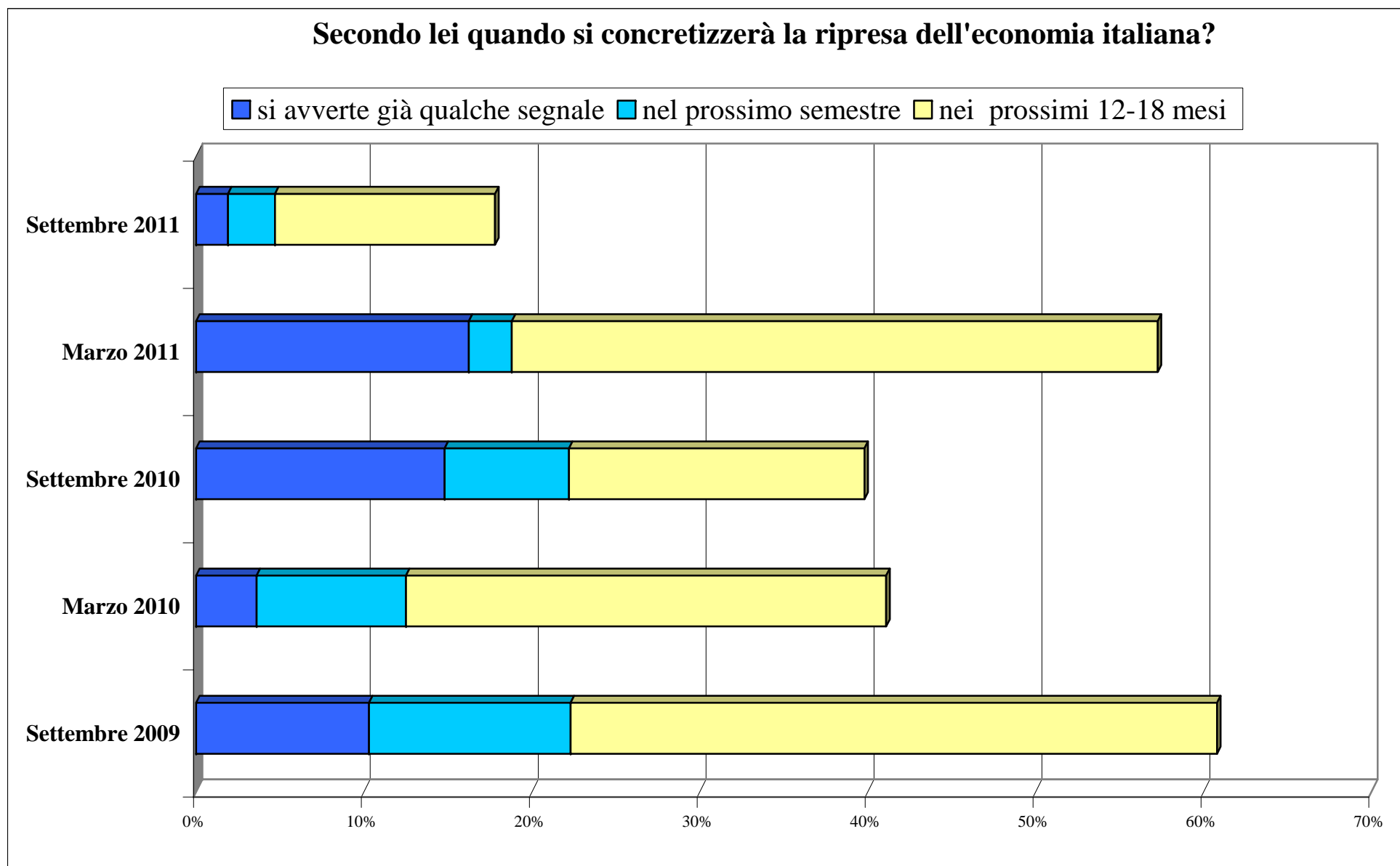
- Debolezza del mercato interno
- Ritardo dei pagamenti da parte dei clienti
- Accentuazione della criticità dei rapporti con i clienti.
- Fattore permanente di difficoltà: costi che gravano sull'impresa (di gestione e finanziari)

Cala pesantemente la scelta di investire

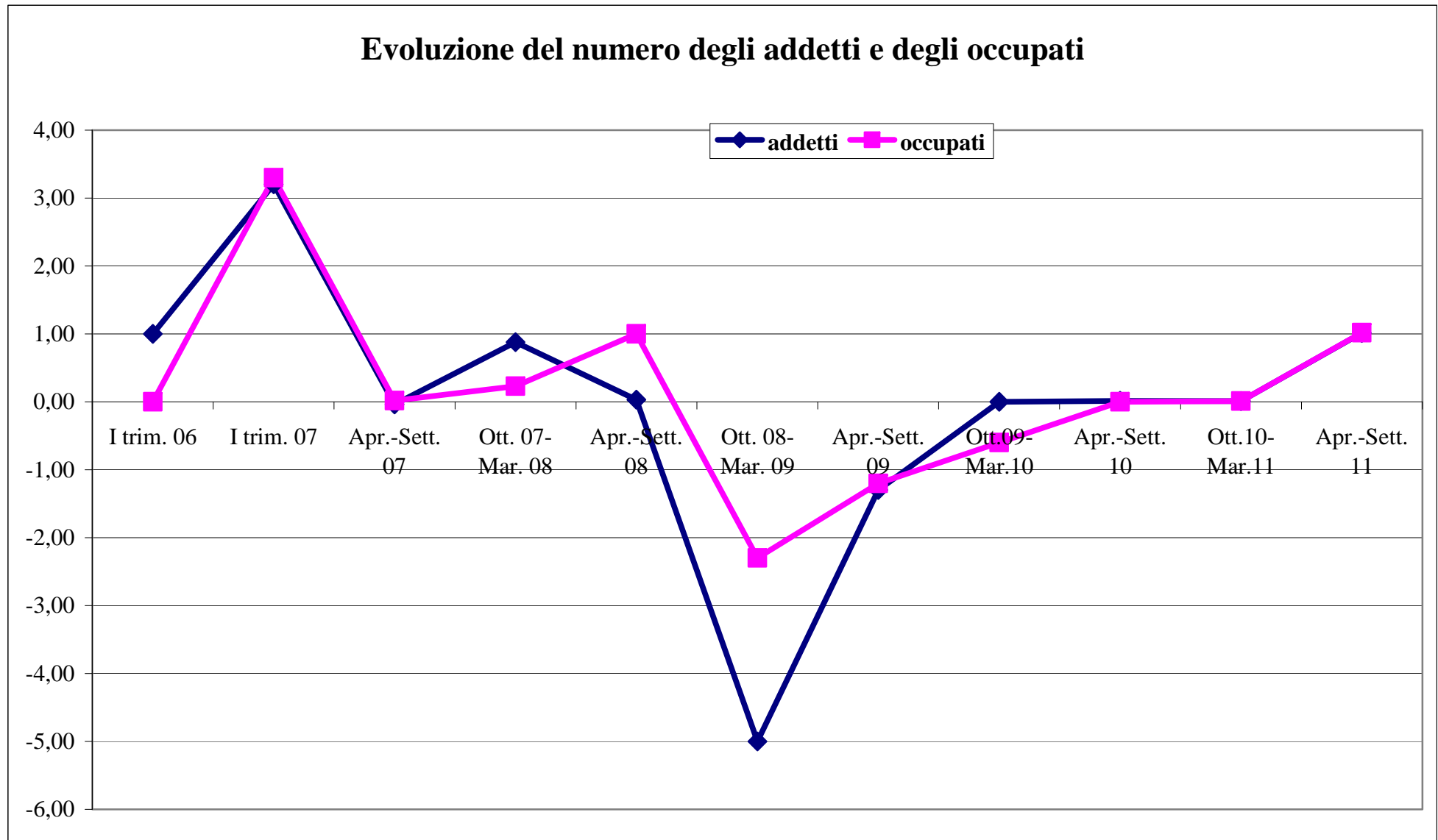
Cresce, oltre il 60% la quota di imprenditori che negli ultimi 6 mesi ha rinunciato ad investire



Prospettive di ripresa per l'economia italiana, prevale il pessimismo



A sorpresa in lieve ripresa l'occupazione



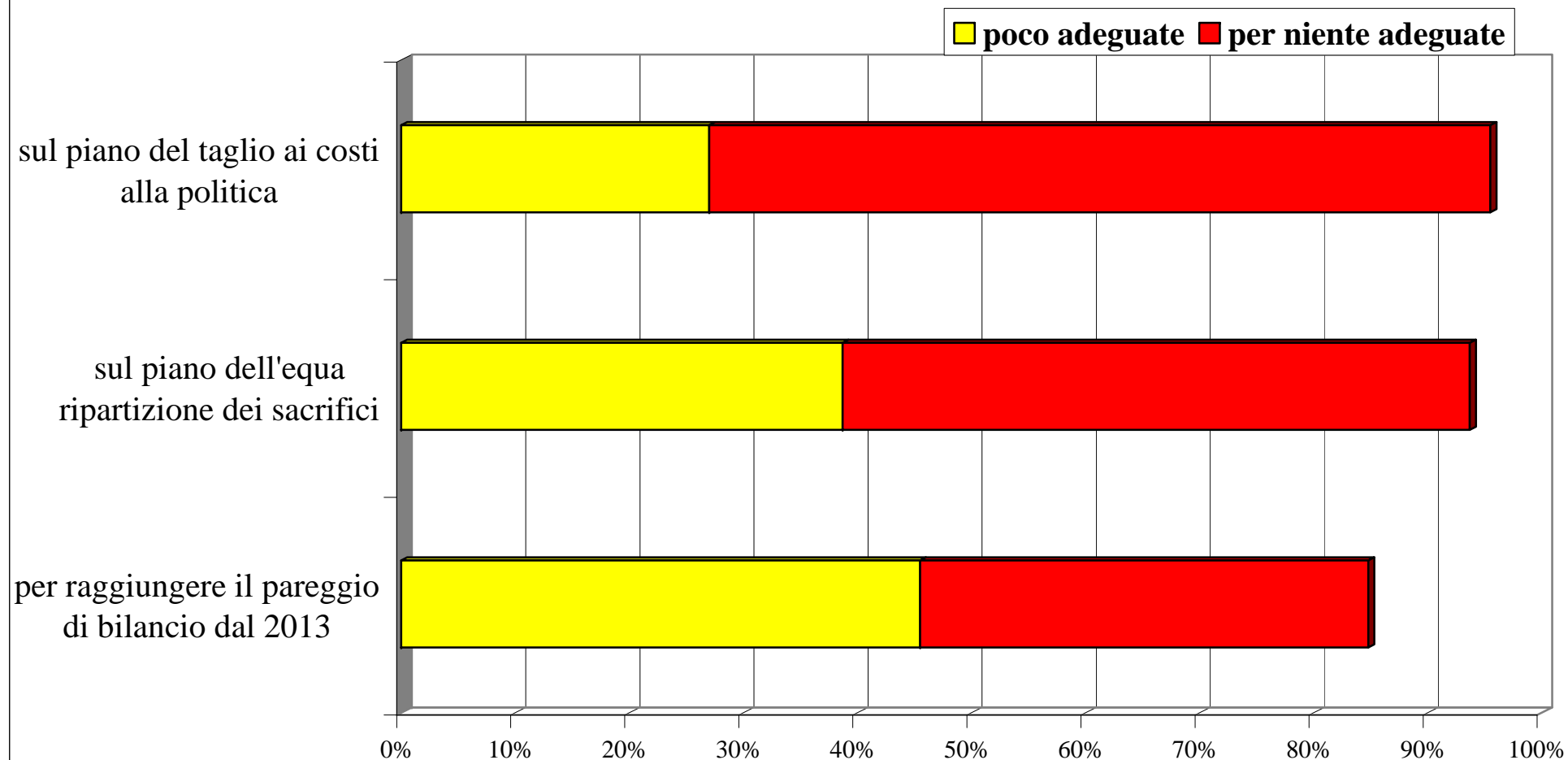
**PAREGGIO DI BILANCIO E CRESCITA,
NON CI CREDE QUASI NESSUNO**

**PREVALGONO DELUSIONE E SFIDUCIA
“MANCANO RIFORME E INTERVENTI PER LO SVILUPPO”**

Percezione dei provvedimenti economici varati dal governo Berlusconi

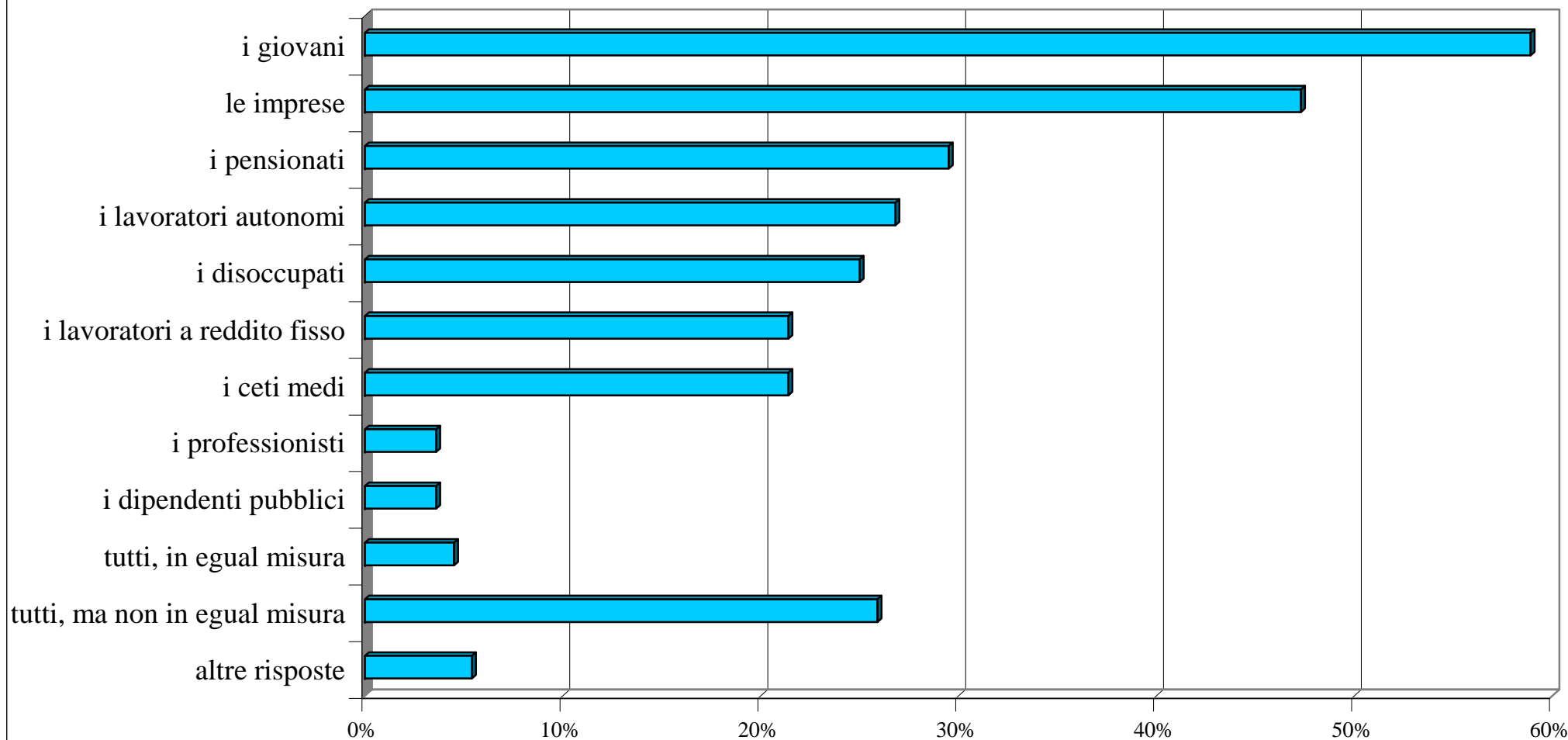
- Provvedimenti inadeguati per raggiungere gli obiettivi
- Misure socialmente inique
- Rinuncia a tagliare la spesa pubblica improduttiva
- Manca il taglio ai costi della politica

Qual'è la sua valutazione delle manovre economiche di luglio e agosto imposte al governo italiano dalla Banca Centrale Europea?



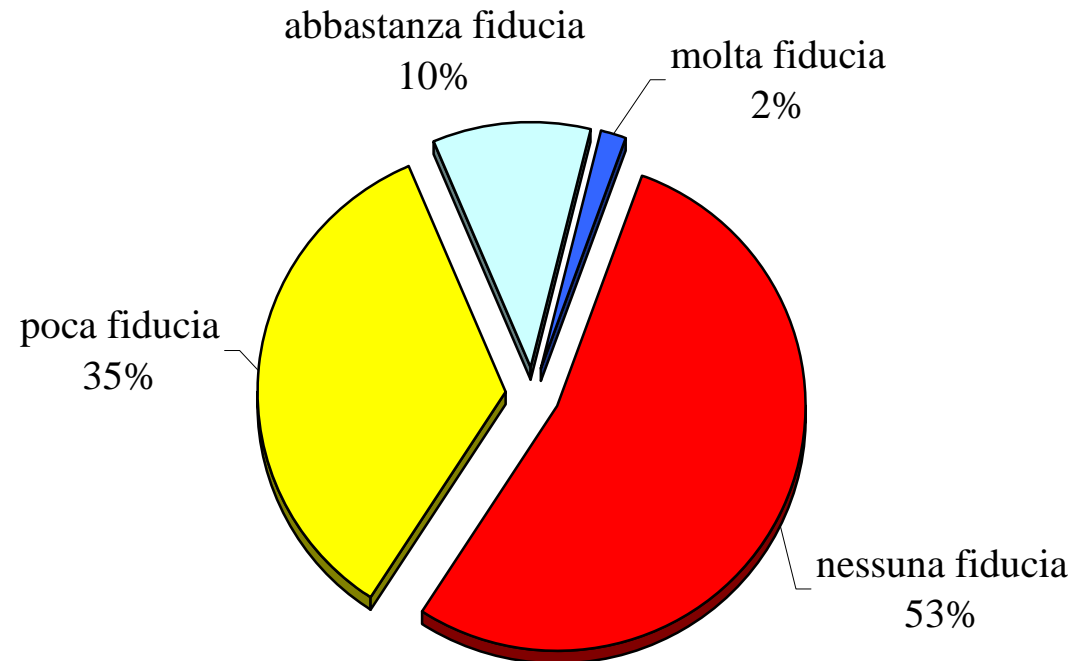
Le fasce sociali più penalizzate e ... quelle meno

Secondo lei quali gruppi sociali sono stati più penalizzati dalle manovre economiche dello scorso luglio e agosto?



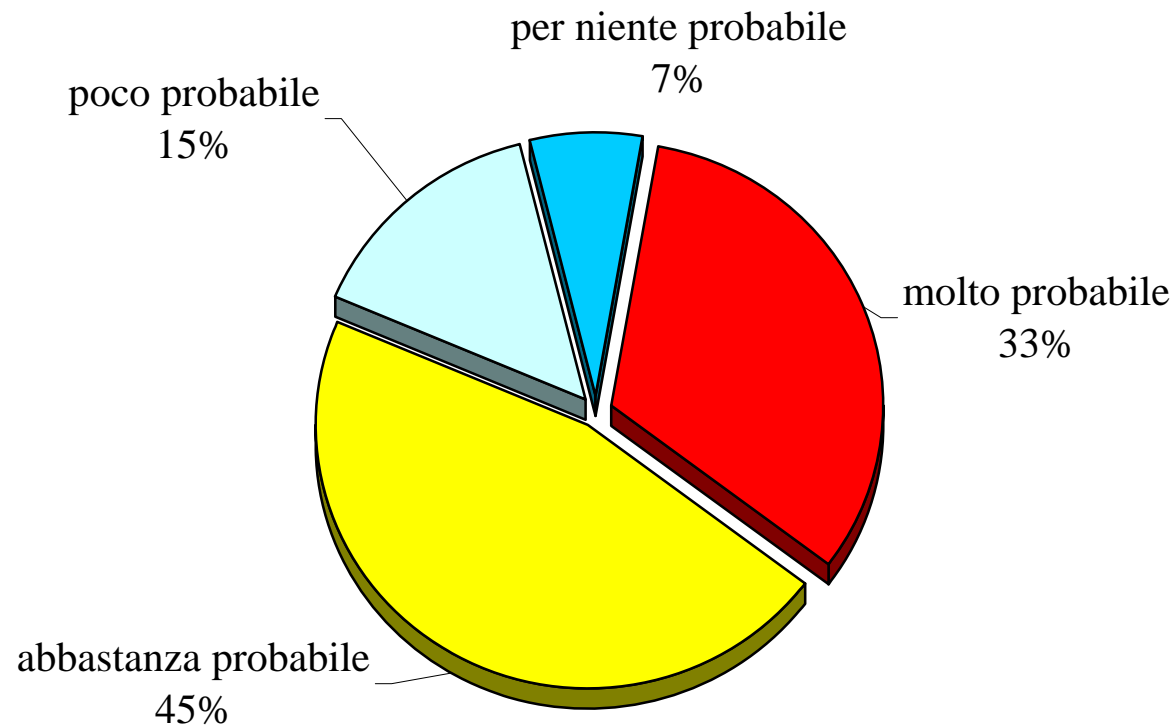
Mancanza di credibilità dei provvedimenti varati per contrastare la speculazione finanziaria

Anche alla luce delle manovre economiche di luglio e agosto lei quanta fiducia ha nella capacità dell'attuale governo di affrontare adeguatamente la speculazione finanziaria sul debito del nostro paese?

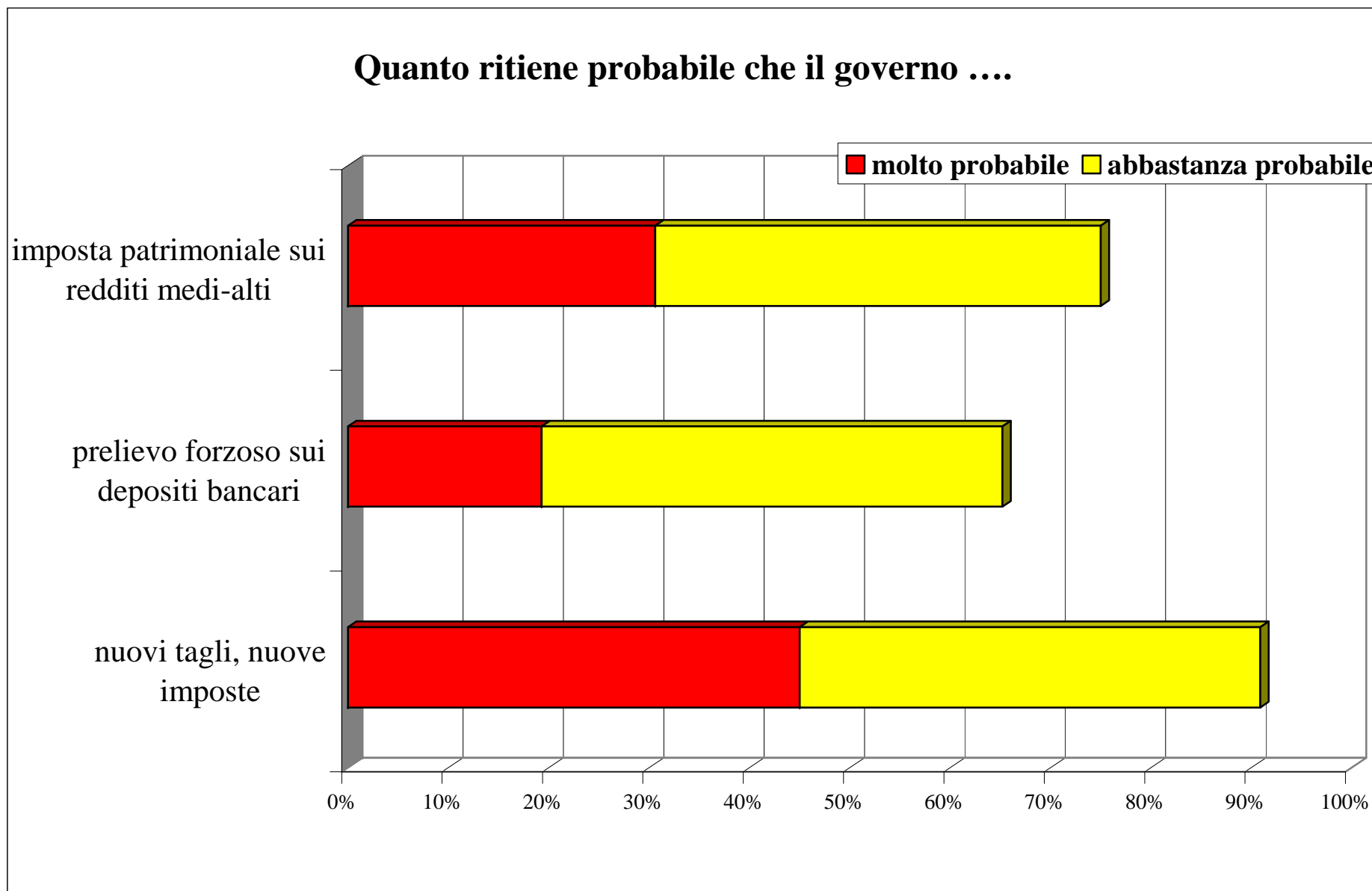


Conseguenze dei provvedimenti economici sui consumi

Quanto ritiene probabile che i provvedimenti delle manovre economiche dello scorso luglio e agosto, ed in particolare l'aumento dell'IVA dal 20% al 21%, inducano i cittadini ad una maggiore prudenza negli acquisti e provochino una flessione dei consumi?



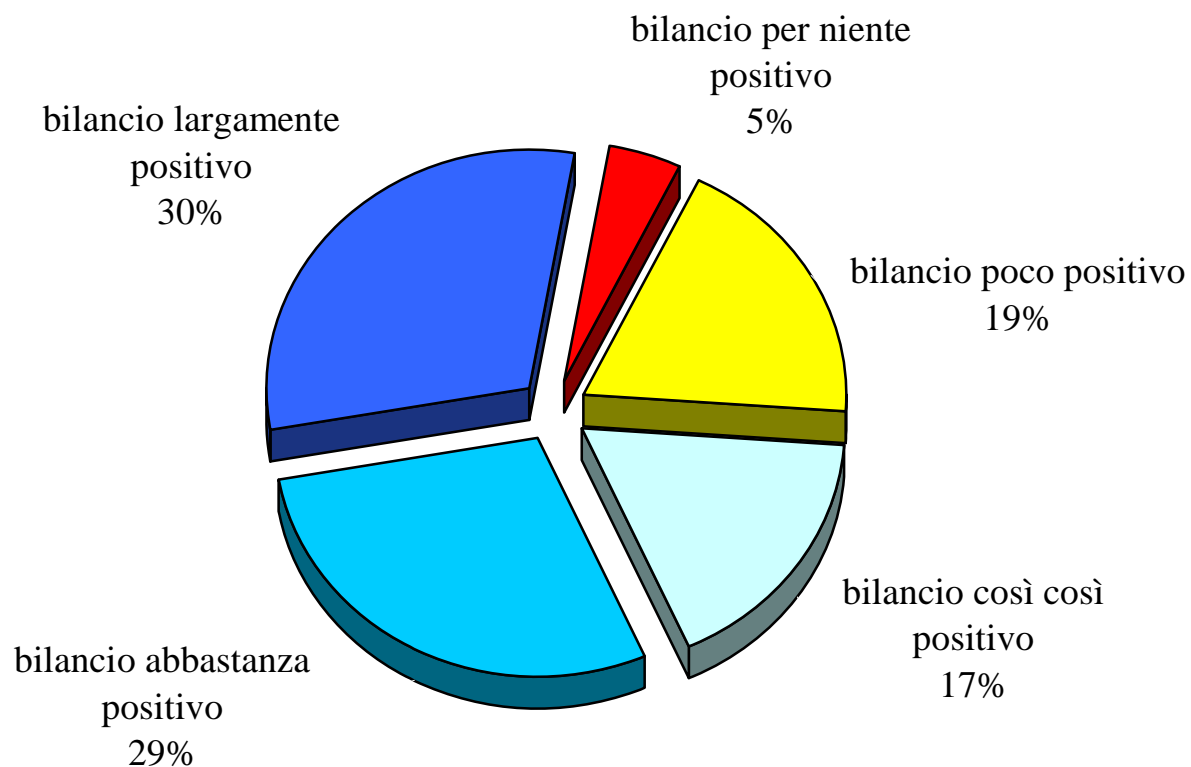
Timori di nuovi interventi per ridurre il deficit



10 anni di Euro

Larga fiducia nella moneta europea

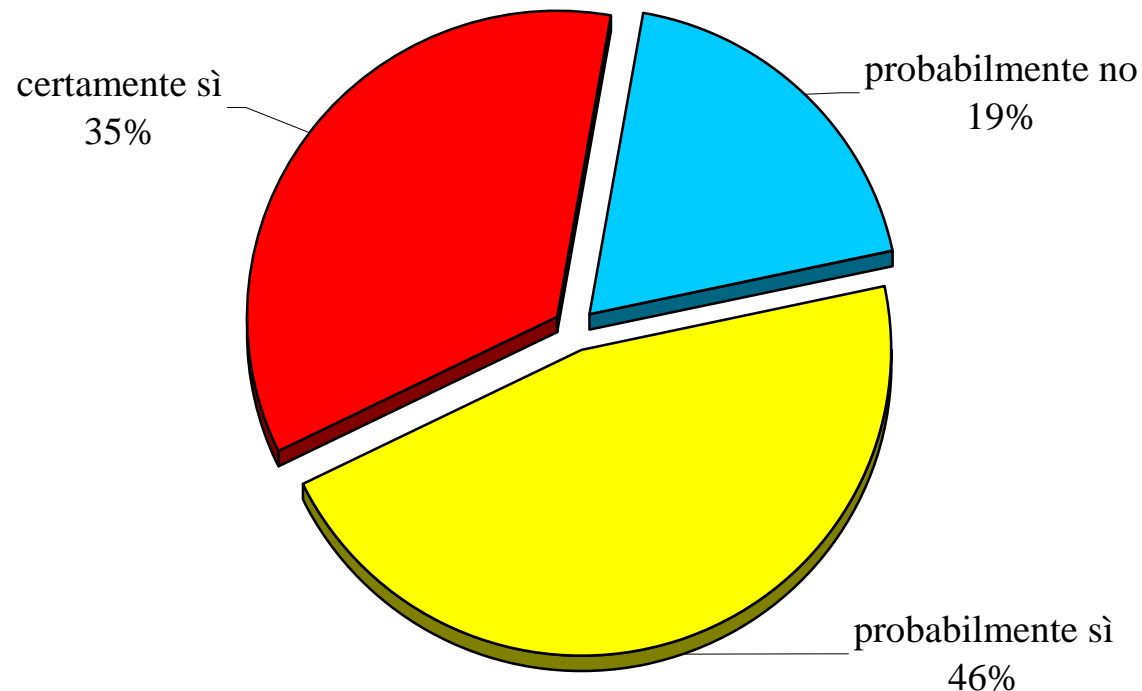
Sono passati 10 anni dall'introduzione dell'Euro; secondo lei qual è il bilancio dell'Euro per l'Italia? Prevalgono i vantaggi o gli svantaggi?



Invece della ripresa è in arrivo una nuova recessione

Flessione dell'attività in conseguenza alla crisi finanziaria dell'estate e dei provvedimenti assunti dal Governo ormai in atto (oltre 80%). Valutazione negativa più intensa nelle costruzioni.

Secondo lei la crisi finanziaria e le turbolenze dei mercati di queste ultime settimane si stanno già ripercuotendo sull'attività economica della sua azienda?

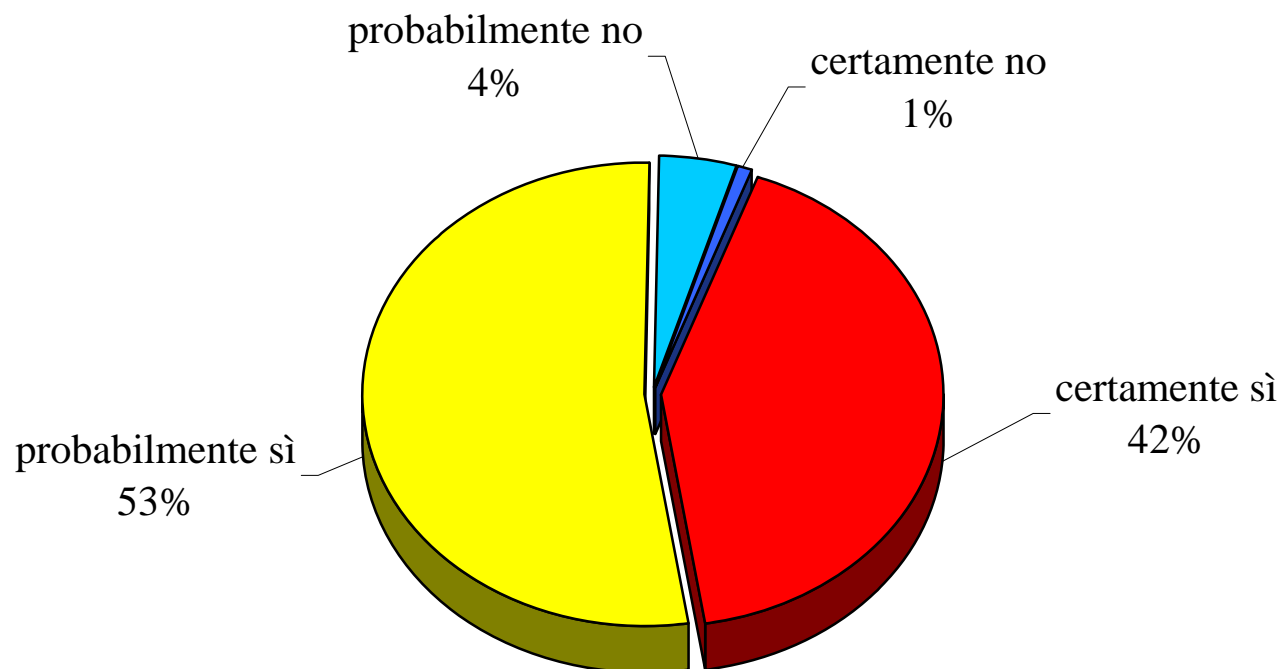


Crisi dei mercati finanziari e difficoltà degli istituti bancari

Paura per un *credit crunch*

Giro di vite delle banche: finanziamenti col contagocce, meno liquidità e maggiori costi

Lei pensa che in conseguenza della crisi finanziaria e delle turbolenze dei mercati di queste ultime settimane si stia preparando una nuova stretta creditizia?



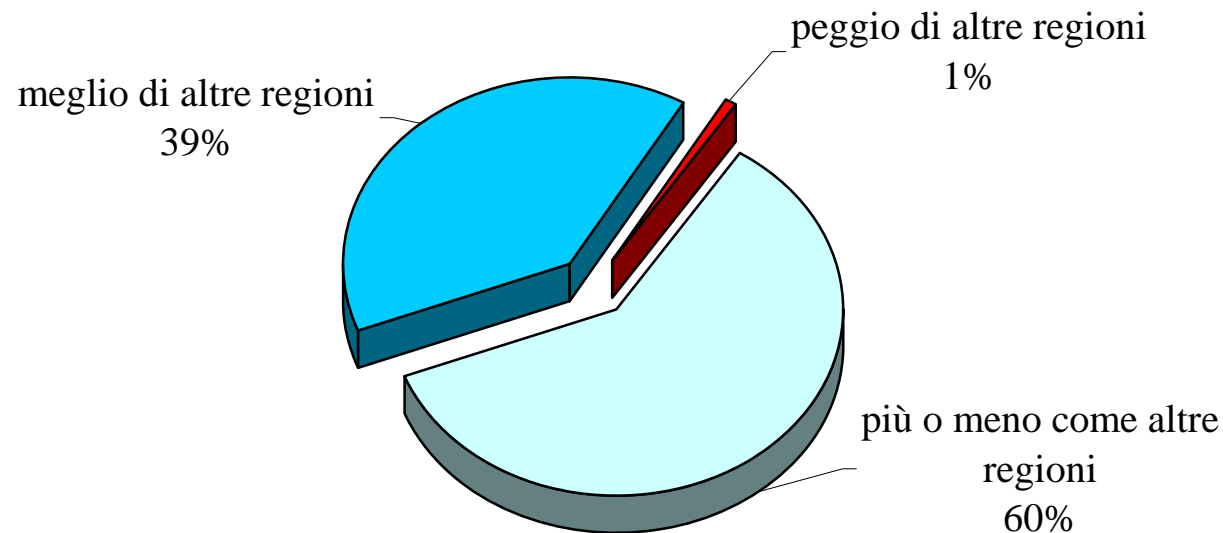
Segnalata anche accresciuta sorveglianza dei conti dell'impresa (per valutarne l'affidabilità)

Il modello emiliano-romagnolo davanti alla crisi

→ Crisi di dimensioni senza precedenti

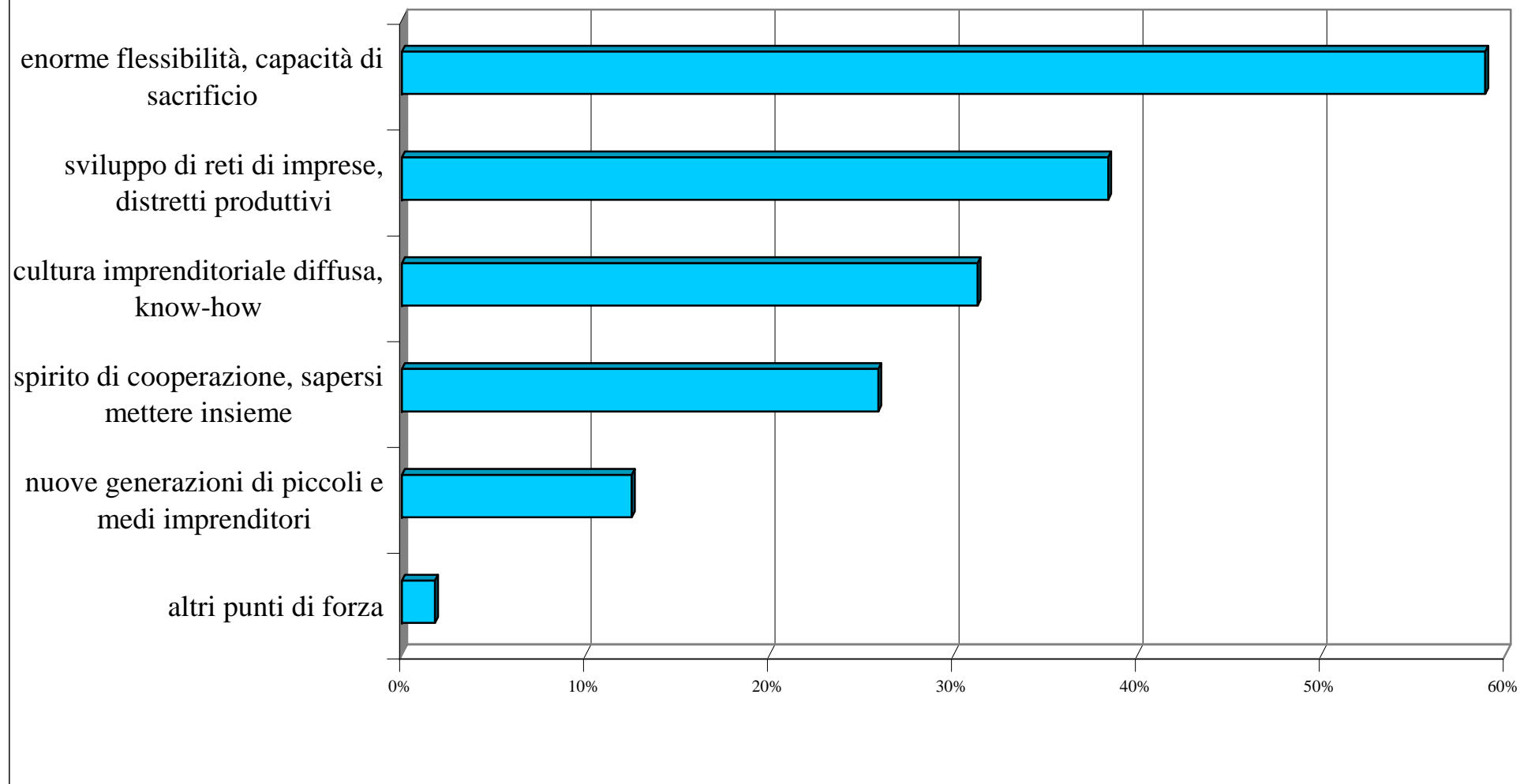
- Le specificità positive dell'Emilia-Romagna non riescono più a fare la differenza
- Consapevolezza di difficoltà di un ordine finora sconosciuto
- Esigenza di una riorganizzazione profonda

Lei crede che le PMI dell'Emilia Romagna stiano reagendo alla crisi economica internazionale meglio o peggio delle PMI delle altre regioni italiane?



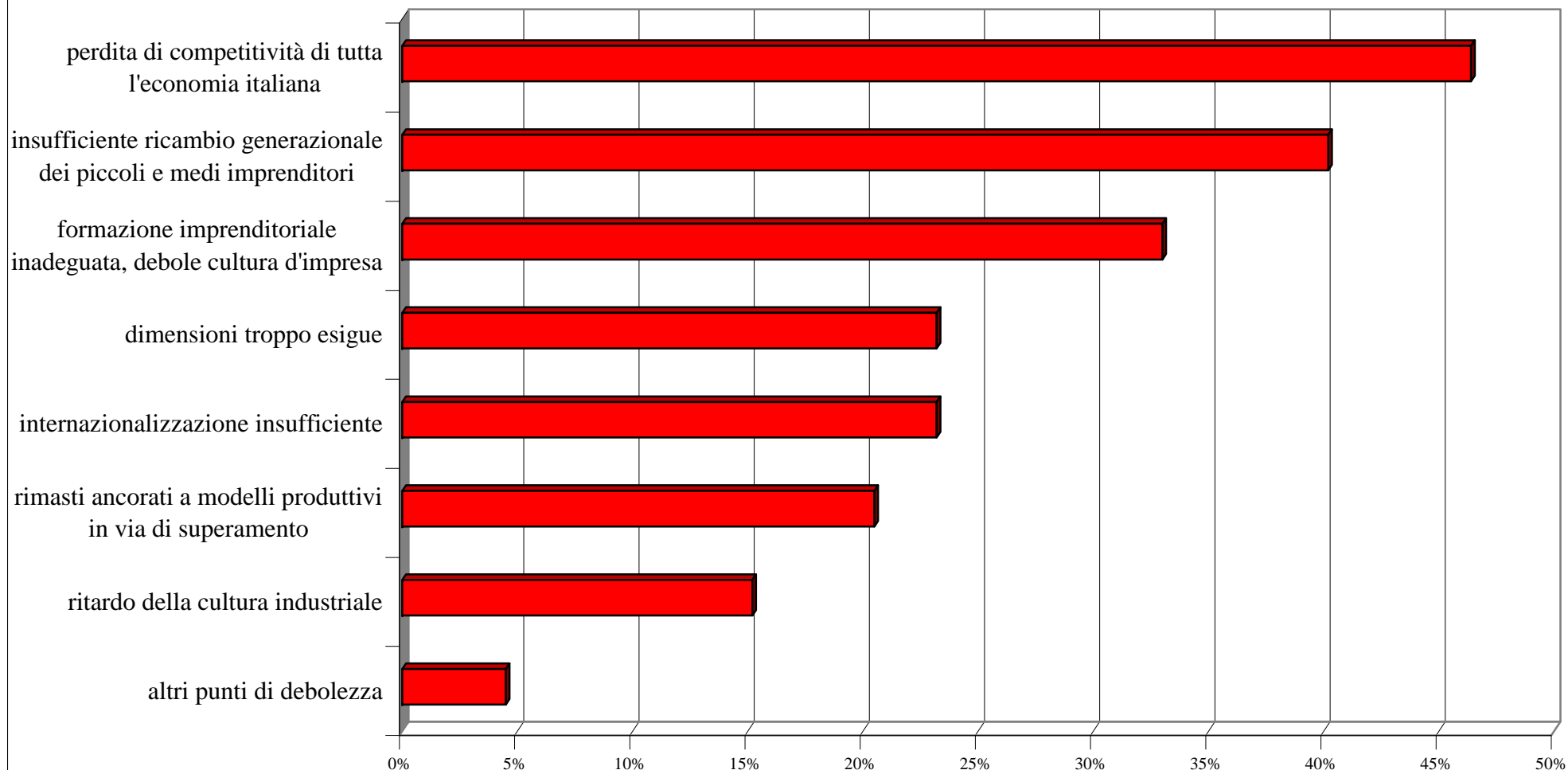
I punti di forza del modello produttivo emiliano-romagnolo

Quali pensa che siano i punti di forza del modello emiliano-romagnolo che possono tornare a farlo crescere?



Punti di debolezza del modello emiliano-romagnolo

Quali pensa siano i punti di debolezza del modello emiliano-romagnolo che ne possono compromettere la vitalità?



Richieste alla Regione Emilia-Romagna per rilanciare l'attività delle PMI

- Tagli ai costi della politica
- Riorganizzazione istituzionale (eliminazione province e regioni a statuto speciale, accorpamento comuni)
- Riduzione del peso della burocrazia
- Sostegno al credito
- Incentivi ed investimenti all'innovazione e occupazione
- Sostegno alle reti di impresa
- Sostegno all'internazionalizzazione/all'accesso ai mercati esteri
- Formazione di nuovi imprenditori